



«ETTORE MAJORANA» FOUNDATION AND CENTRE FOR SCIENTIFIC CULTURE
TO PAY A PERMANENT TRIBUTE TO ARCHIMEDES AND GALILEO GALILEI, FOUNDERS OF MODERN SCIENCE
AND TO ENRICO FERMI, THE "ITALIAN NAVIGATOR", FATHER OF THE WEAK FORCES



SCUOLA SUPERIORE DI EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA PREVENTIVA «GIUSEPPE D'ALESSANDRO»

XLIX Corso:

L'EPIDEMIOLOGIA PER LA PROGRAMMAZIONE E LA VALUTAZIONE IN SANITÀ PUBBLICA

ERICE-SICILIA: 5 – 9 DICEMBRE 2016

Sponsored by the: • Ente Regione Siciliana • Ministero dell'Università e della Ricerca

PROGRAMMA E DOCENTI

LA VALUTAZIONE DEI BISOGNI E LA RICERCA DELLE EVIDENZE SCIENTIFICHE

Disegno e analisi degli studi epidemiologici. Gli interventi in ambito di comunità. La validità degli studi epidemiologici

• F. DONATO, Università di Brescia

Valutazione dei bisogni sanitari di una comunità mediante dati correnti

• F. FORASTIERE, SSR Lazio

Valutazione dei bisogni sanitari di una comunità mediante studi mirati

• F. FORASTIERE, SSR Lazio

La ricerca delle evidenze scientifiche: revisioni sistematiche, meta-analisi, EBM

• F. FAGGIANO, Università del Piemonte Orientale

GLI SCREENING E LA COMUNICAZIONE IN SANITÀ PUBBLICA

Lo screening oncologico

• P. GIORGI ROSSI, AUSL di Reggio Emilia

Lo screening cardiovascolare

• S. CINQUETTI, ULSS 7 Regione Veneto

Lo screening genetico

• P. VILLARI, Sapienza Università di Roma

Informazione e comunicazione in sanità pubblica

• G. LOPALCO, Università di Pisa

LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE COMUNICABILI E NON COMUNICABILI

La prevenzione delle malattie non comunicabili

• S. PANICO, Università di Napoli Federico II

La prevenzione delle malattie comunicabili (campagne vaccinali)

• G. LOPALCO, Università di Pisa

La prevenzione delle dipendenze

• F. FAGGIANO, Università del Piemonte Orientale

La prevenzione delle patologie ambientali

• F. FORASTIERE, SSR Lazio

LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ASSISTENZA E DEI SERVIZI SANITARI

La valutazione della qualità dell'assistenza

• L. MANZOLI, Università di Chieti

La valutazione dei servizi sanitari

• C. CISLAGHI, AgeNaS Roma

I determinanti sociali di malattia

• G. COSTA, Università di Torino

ESERCITAZIONE SULL'ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI PREVENZIONE

L'elaborazione del progetto avverrà mediante un lavoro di gruppo su diverse patologie, in 4 fasi:

a) *Valutazione dei bisogni sanitari*

b) *Ricerca delle evidenze di efficacia*

c) *Elaborazione di un intervento di prevenzione*

d) *Esposizione e discussione dei risultati*

SCOPO DEL CORSO

La gestione delle malattie comunicabili e, soprattutto, di quelle non comunicabili, costituisce attualmente la più grande sfida per i servizi sanitari di tutti i paesi, considerato da un lato il costo sempre crescente dell'assistenza sanitaria e dall'altro l'invecchiamento della popolazione, in un regime di risorse limitate. La prevenzione rappresenta oggi una scelta di politica sanitaria prioritaria per ridurre il carico di malattie e la spesa sanitaria. Tuttavia, non sempre vengono adottati interventi di prevenzione efficaci e con un rapporto costo-efficacia favorevole. Inoltre spesso tali interventi non sono condotti, nella pratica corrente, con un impianto rigoroso e mancano di una valutazione di impatto su misure di outcome finale. Pertanto, per progettare interventi di prevenzione che portino un reale beneficio alla popolazione, a un costo accettabile, è necessario un forte supporto epidemiologico, per: a) conoscere i bisogni di salute della popolazione; b) valutare l'evidenza scientifica disponibile, tenuto conto del contesto in cui si opera; c) attuare l'intervento secondo il protocollo; d) elaborare un disegno di valutazione adeguato per misurare l'impatto dell'intervento. Il corso pertanto si prefigge da un lato di fornire un bagaglio di concetti teorici sulla progettazione e attuazione di interventi di prevenzione in vari ambiti e, dall'altro, di coinvolgere direttamente i partecipanti nella costruzione, simulata, di un intervento nella loro realtà professionale.

INFORMAZIONI GENERALI

Coloro che desiderano informazioni ulteriori e/o intendono iscriversi al Corso possono richiedere il programma dettagliato ed il modulo d'iscrizione al seguente indirizzo: francesco.donato@unibs.it (Tel 030.3717689 – 030.3717696). Al modulo d'iscrizione compilato dovrà essere allegato un CV in formato europeo.

NOTA BENE

I partecipanti dovranno arrivare ad Erice il 5 Dicembre, entro le 14.00.

NOTIZIE SU ERICE

Secondo la leggenda, Erice, figlio di Venere e Nettuno, fondò una piccola città sulla vetta di una montagna (750 m. sul livello del mare) più di 3.000 anni fa.

Il grande Tucidide (~ 500 a.C.), fondatore del moderno metodo storico — fondato sulla registrazione degli eventi in modo cronologico e metodico senza riferimento a cause sovranaturali — scrivendo sulla caduta di Troia (1183 a.C.) riteneva che gli Elimi — il popolo che fondò Erice — fossero i Troiani sopravvissuti alla distruzione della loro città.

Virgilio scrive che Enea sbarcò sulle coste del monte Erice e lì seppellì il padre Anchise.

Omero (~ 1000 a.C.), Teocrito (~ 300 a.C.), Polibio (~ 200 a.C.), Virgilio (~ 50 a.C.), Orazio (~ 20 a.C.) ed altri ancora hanno celebrato Erice nei loro scritti.

Durante sette secoli (XIII-XIX) la città di Erice fu governata da una oligarchia locale, la cui politica assicurò un lungo periodo di prosperità economica e sviluppo culturale che portò alla costruzione delle numerose chiese, dei monasteri e dei palazzi privati che ancora oggi si possono ammirare.

Altri capolavori di antiche civiltà sono vicine a Erice: Mozia (fenicia), Segesta (elima) e Selinunte (greca). Nelle isole Egadi — teatro dell'ultima e decisiva battaglia navale della Prima Guerra Punica (261-241 a.C.) — vi sono i graffiti preistorici (Levano) e le grotte paleolitiche (Favignana). Splendide spiagge sono quelle di San Vito Lo Capo, Scopello e Cornino, mentre chi ama le coste rocciose può trovarle lungo le pendici del monte Cofano. Tutto ciò a non più di un'ora di macchina da Erice.

Ulteriori informazioni sulla Fondazione «Ettore Majorana» e Centro di Cultura Scientifica e sulle sue attività sono disponibili via internet al seguente indirizzo:
<http://www.ccsem.infn.it>